



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area formazione, cultura e servizi agli studenti
Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo(SBA)
Catalogo bibliografico d'Ateneo e trattamento del materiale (SET10)

Prot. n. 12506

Palermo, 24.02.2016

**Relazione sul controllo d'autorità del catalogo delle biblioteche
dell'Università degli studi di Palermo**

Premessa

Il controllo di autorità è un'attività volta a garantire la qualità del catalogo e l'applicazione dei requisiti minimi, degli standard e delle regole nazionali e internazionali di catalogazione bibliografica.

L'attività è inscindibile dal concetto di catalogo; il controllo di autorità è infatti un processo che assicura l'omogeneità formale delle intestazioni per garantire l'univocità dei punti di accesso formali e semantici quali:

- il nome dell'autore persona
- il nome dell'ente a carattere temporaneo o permanente
- il titolo dell'opera
- le voci di soggetto

Il controllo di autorità garantisce quindi l'accurata corrispondenza di ciascuna entità attraverso la scelta di una sola forma standardizzata e autorizzata a fronte delle possibili varianti; il processo rimuove i conflitti con le voci riferite alla medesima entità che sono o che potrebbero essere inserite nel catalogo.

Per assicurare l'uniformità e la standardizzazione delle voci è necessario creare, per ogni punto di accesso formale o semantico, un record di autorità che contenga la forma accettata della voce e le sue possibili varianti in modo da poter garantire le due funzioni fondamentali di ogni catalogo bibliografico: identificazione e raggruppamento delle voci per garantirne il recupero e l'ordinamento.

La voce più autorevole, che rappresenta l'entità per la quale è necessario creare un punto di accesso stabile e standardizzato, viene scelta come intestazione univoca sulla base delle Regole italiane di catalogazione (REICAT) a cura della Commissione permanente per la revisione istituita dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU) e delle direttive internazionali per la formulazione delle forme standard stabilite dall'IFLA.

- Esempio: Cartesio

L'analisi e lo studio delle regole di catalogazione, degli standard e la scelta delle agenzie bibliografiche nazionali e internazionali portano a scegliere, per il filosofo e matematico francese, la voce "Descartes, René" quale forma accettata del nome.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tutte le forme varianti devono essere collegate tra di loro in modo che l'utente possa visualizzare nel catalogo online tutte le risorse che soddisfino il criterio di ricerca scelto:

- Forma accettata del nome dell'autore: Descartes, René
- Forme scartate registrate e correlate: Cartesio, Cartesio Renato, Descartes Renatus, Descartes Renato, etc.

Scorri

Base: PAL01 Includi i dati espansi dall'AUT

Lista intestazioni: Autori Includi dati BIB/HOL

Inserisci stringa di par: Ricerca parole chiave in intestazi

Inserisci testo da inclu:

# Doc	Ref.	Intestazioni	Auth. info.
1		Cartes, Maria Rosa	PAL10, 200 1, , UPD=Y
	+	Cartesio	PAL10, 400 0, , UPD=Y
	+	Cartesio, Renato	PAL10, 400 1, , UPD=Y

La creazione di un authority record consente ai bibliotecari di “catturare” dalla lista di intestazioni la forma accettata e standardizzata e agli utenti di visualizzare nel catalogo online tutte le opere collegate ad un determinato autore, indipendentemente dalla variante scelta per effettuare la ricerca bibliografica.

Lista Rinvii

Reference	Intestazione
Sys. no.	000042642
Autore Persona	Descartes, René
Forma scartata	Descartes, Rene
Forma scartata	Cartesio
Forma scartata	Descartes, Renatus
Forma scartata	Descartes, Renato
Forma scartata	Cartesio, Renato
Fonte del record	IT Sistema bibliotecario di Ateneo Università di Palermo

L'*authority work* prevede quindi la creazione e la valutazione della struttura di relazioni e corrispondenze tra la forma scelta del nome e le sue varianti; il processo è strettamente legato e funzionale al reperimento dei risultati di ricerca in catalogo da parte dell'utente. Il controllo di autorità consiste di un insieme di attività intellettuali e necessità delle conoscenze delle norme e dei principi di catalogazione fondamentali per la corretta redazione delle registrazioni di autorità all'interno del catalogo in modo da assicurarne coerenza e struttura.

Si tratta di un'attività che consiste fundamentalmente nell'applicazione di processi fondamentali per:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- la manutenzione costante dell'*authority file* e sua valutazione per programmare gli interventi da attuare per il miglioramento della qualità generale e del buon funzionamento del catalogo
- la scelta della forma dell'intestazione, l'aggiornamento delle eventuali varianti presenti in catalogo per garantire le funzioni di ordinamento degli indici e di raggruppamento di tutte le risorse collegate alla medesima entità (es. autore, titolo, stringhe di soggetto, etc.)
- la creazione dei record di authority
- la raccolta di tutte le registrazioni in un apposito authority file (nel nostro catalogo PAL10)
- assicurare la verifica del corretto collegamento tra l'authority file e le intestazioni del catalogo (nel nostro catalogo la base delle schede bibliografiche è PAL01), ovvero l'*authority system*

La qualità del catalogo passa anche attraverso un insieme di valutazioni e procedure indispensabili per rendere il catalogo uno strumento efficace, chiaro e autorevole. Il controllo di qualità include quindi l'*authority work*, il controllo del rispetto delle regole di catalogazione bibliografica, i processi di deduplicazione, la verifica della scelta e della forma dei punti di accesso, la corrispondenza della scelta descrittiva con la tipologia di risorsa documentaria registrata.

Nell'anno 2015, attraverso l'attività di controllo di qualità del catalogo bibliografico e dell'*authority file*, sono stati creati 2.411 record e ne sono stati modificati, normalizzati e uniformati 23.778. Contestualmente sono state create e corrette 8.766 schede di autorità.

Gli interventi di manutenzione e di controllo effettuati nel 2015 hanno riguardato principalmente le attività di seguito brevemente esposte:

Creazione dei record di autorità per tutte le nuove intestazioni inserite in catalogo e deduplicazione di intestazioni multiple riferite alla stessa entità

Si tratta di un'attività lavorativa ordinaria che nel 2015 ha riguardato il controllo quotidiano di circa l'80% delle 13.751 nuove schede catalografiche inserite dai bibliotecari in Aleph. È un processo che garantisce la verifica dell'uniformità e l'univocità dei punti di accesso formali e semantici assicurando la corrispondenza delle voci inserite con le attuali regole italiane di catalogazione. L'attività include anche il controllo sia della descrizione bibliografica che dell'utilizzo dei campi e dei sottocampi Unimarc.

Nel catalogo delle biblioteche UniPa vengono inserite quotidianamente, in media, 90 nuove schede catalografiche le cui intestazioni per autore, spesso catturate da altri cataloghi, vengono registrate scegliendo o mantenendo una forma del nome non sempre conforme alle REICAT e dando così luogo alla creazione di numerose varianti che possono compromettere il recupero e l'identificazione delle risorse cercate nel catalogo dagli utenti.

In assenza di un record di authority che raggruppi tutte le schede sotto la medesima entità è necessario quindi, tra le altre operazioni, effettuare una correzione del punto di accesso inserito nella nuova registrazione e un controllo di tutte le eventuali varianti già presenti in catalogo; dopo aver scelto la forma accettata e normalizzata del nome si procede con la correzione multipla delle varianti che consente il raggruppamento di tutte le opere. Ultimato questo processo viene creato o aggiornato il record di autorità inserendo le opportune varianti (v. esempio).

Nell'indice di scorrimento per autori, che si attiva dalla scheda bibliografica per mezzo del **tasto funzione F3**, è possibile rintracciare la presenza di eventuali varianti del nome ed effettuare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

contestualmente una correzione dopo aver individuato l'intestazione univoca e uniforme da inserire in catalogo. Se l'univocità del punto di accesso consente di raggruppare le opere della medesima entità, l'uniformità garantisce che la medesima entità (esempio: un autore persona) non venga rappresentata da più intestazioni disomogenee. La voce scelta durante le fasi del controllo di autorità, la correzione delle diverse intestazioni e la creazione dell'authority record consentono che si crei una intestazione a grappolo stabile (*cluster heading*) capace di mettere in relazione l'insieme delle diverse manifestazioni di uno stesso autore o di una medesima voce o stringa di soggetto.

Esempio:

Nella scheda bibliografica inserita in catalogo sono state create tre intestazioni formali corrispondenti agli autori dell'opera:

<u>101</u>	<u>0</u>	<u>a</u>	gre
<u>102</u>		<u>a</u>	GR
<u>200</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Poiimata
		<u>f</u>	K. P. Kavaphis
		<u>g</u>	Dimitris Daskalopoulos, Thanasis Th. Niarchos
<u>210</u>		<u>a</u>	Athina
		<u>c</u>	Kastanioti
		<u>d</u>	2005
<u>215</u>		<u>a</u>	197 p.
		<u>d</u>	30 cm
<u>700</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Kavaphis,
		<u>b</u>	K. P.
<u>702</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Daskalopoulos,
		<u>b</u>	Dimitris
<u>702</u>	<u>1</u>	<u>a</u>	Niarchos,
		<u>b</u>	Thanasis
<u>801</u>	<u>0</u>	<u>a</u>	IT
		<u>b</u>	SBA Palermo
		<u>g</u>	REICAT

L'uso del tasto F3, utilizzato per verificare la presenza di altre opere e intestazioni riferite allo stesso autore ha rivelato, nel caso di una delle responsabilità secondarie, la presenza di numerose varianti e di un record di autorità errato. L'analisi del nome e l'uso dei repertori e delle norme ha consentito di individuare in "Niarchos, Thanasēs Th." la forma normalizzata del nome e di valutare le altre voci come varianti.

1	Niane, Djibril Tamsir	
1	Niarchos, Thanases	
1	Niarchos, Thanases Th.	
4	Niarchos, Thanasis	PAL10, 200 1, , UPD=Y
8	Niarchos, Thanasis Th.	

Il primo intervento riguarda quindi l'individuazione e la scelta della forma accettata del nome e il raggruppamento di tutte le opere del medesimo autore sotto un'unica intestazione attraverso il tasto funzione "Correggi intestazione" che consente la revisione simultanea delle diverse voci presenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

riconducibili, nell'esempio preso in esame, al medesimo autore. In questo caso nessuna delle intestazioni presenti in catalogo corrispondeva all'intestazione uniforme prescelta.

Vecchie linee	Nuove linee
\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs	\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs Th.
\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs Th.	\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs Th.
\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs	\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs Th.
\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs Th.	\$\$aNiarchos,\$\$bThanasēs Th.

scelta per rappresentare ed indentificare l'autore.

Nel 2015 questo lavoro, volto a implementare e normalizzare i record di autorità di tutte le nuove intestazioni inserite in catalogo ha prodotto un impatto notevole sulla qualità dell'authority file, con un numero pari a 8.766 schede di autorità create o aggiornate secondo i principi pubblicati nelle REICAT: le regole italiane di catalogazione.

Il controllo di qualità prevede in sintesi le seguenti fasi:

- valutazione della descrizione bibliografica delle singole schede inserite, in termini di completezza dei requisiti minimi previsti e corrispondenza della descrizione bibliografica delle parti della risorsa documentaria con gli standard catalogafici
- verifica della scelta dei punti di accesso e delle forme utilizzate per le intestazioni dei nomi autori persona e/collettivi
- valutazione della corrispondenza della forma dell'intestazione inserita con la forma accettata del nome come previsto dalle REICAT
- eventuale correzione dell'intestazione presente nella scheda e di tutte le varianti
- creazione o aggiornamento del record di autorità corrispondente con l'aggiunta di tutte le varianti

Progetto per l'aggiornamento dei numeri di sistema dei record della società Futurantica

Nel 2009 sono stati riversati nel catalogo delle biblioteche dell'Università di Palermo circa 200.000 record bibliografici, esito del progetto di catalogazione retrospettiva affidato alla società esterna "Futurantica". Questo gruppo di record è stato, e continua ad essere, oggetto di revisione e manutenzione a causa di alcune incoerenze relative alla compilazione dei campi Unimarc, alle diverse parti della descrizione bibliografica, alle forme dei punti di accesso catturati da altri cataloghi e al funzionamento dei legami gerarchici e paralleli tra le schede.

Una delle problematiche riscontrate riguarda il campo Unimarc "001" riservato al numero di sistema delle schede bibliografiche riversate; infatti, in Aleph, questo campo contiene un numero progressivo che si implementa di *default* al momento del salvataggio della scheda bibliografica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nei record della società “Futurantica” il campo presenta invece un codice alfanumerico. Questa differenza tra i record bibliografici salvati in Aleph e il gruppo di schede riversate comporta alcuni problemi tra i quali il mancato collegamento tra i risultati sintetici che l’utente visualizza in *Summon*, il *discovery service* delle biblioteche UniPa, e il catalogo bibliografico online. Il codice alfanumerico non è infatti riconosciuto come parametro valido e quindi l’utente che da *Summon* clicca sul link “Verificare la disponibilità”, per conoscere i dettagli della scheda e la localizzazione del documento nel catalogo, visualizza un grave errore del tipo “Il record richiesto non esiste”.



2. Tod und Totenkultus bei den alten Griechen

di [Chudzinski, A. Anton](#)
Gymnastal-Bibliothek 1907
[Permalink](#)

libro : [Verificare la disponibilità](#)

Università degli Studi di Palermo
Catalogo Bibliografico di Ateneo

Login | Logout | Ricerca | Scorri indici | Risultati | Ricerche precedenti | Novità editoriali

Il record richiesto non esiste nella biblioteca corrente.

Ricerca semplice	Multicampo	Multicatalogo	Ricerca avanzata	CCL	e-books, e-journals, banche dati
------------------	------------	---------------	------------------	-----	----------------------------------

Digita parola o stringa
Campo da ricercare

Tutti i campi

L’attività di manutenzione relativa a questo specifico errore ha riguardato l’individuazione, tramite le procedure di recupero dei dati di tutti i record riversati nel 2009 e privi di legami con altre schede. Non esiste infatti una procedura globale che possa aggiornare automaticamente questo *set* di record, pertanto è stata programmata un’attività volta contemporaneamente al controllo, alla revisione e all’aggiornamento delle schede in modo da poter modificare il codice alfanumerico e consentire il corretto collegamento tra il *Discovery service Summon* e il catalogo online.

Un'altra problematicità riscontrata riguarda i record della Società “Futurantica” che hanno legami gerarchici o paralleli con altre schede bibliografiche. I codici alfanumerici presenti in tutti i campi 001 di questo gruppo di schede sono stati infatti utilizzati per creare, in ambiente virtuale esterno, legami tra le schede bibliografiche nel caso di descrizioni a più livelli. Questi legami funzionano in Aleph fintantoché nessuna scheda riversata viene aggiornata o salvata. Il sistema infatti, in caso di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

aggiornamento, trasforma automaticamente i codici alfanumerici in codici progressivi numerici facendo perdere così il legame con tutte le altre opere collegate.

Per poter recuperare i record con legami sono stati estrapolati due report in modo da poter ottenere una lista di tutti i record con livello gerarchico, utilizzando un filtro capace di individuare i valori “1” o “2” nella ottava posizione del campo leader, ovvero i valori che in UNIMARC identificano le schede a più livelli utilizzate per descrivere opere in più volumi.

I report sono stati impiegati per rintracciare tutti i record privi dell’originale codice alfanumerico e che conseguentemente avevano perso tutti i legami con le descrizioni dei singoli volumi originariamente collegati.

Sugli opac e i metaopac online sono state pertanto condotte le ricerche bibliografiche utili per ricostruire i piani dell’opera delle edizioni interessate e si è successivamente proceduto ad aggiornare il numero di sistema in tutti i campi Unimarc del blocco 4XX (legami), sostituendo il codice alfanumerico non più esistente, con il numero di sistema attuale in modo da ricreare il collegamento tra le opere e consentire all’utente di poter rintracciare le edizioni cercate in catalogo.

I record da aggiornare sono oltre 90.000 e nell’anno 2015 circa 5.600 schede bibliografiche di questo gruppo sono state modificate. Il lavoro infatti richiederà una programmazione annuale.

Normalizzazione dei campi Unimarc FMT (formato) e LDR (leader) nei record “ER” (electronic resource)

L’attività di controllo, standardizzazione e revisione delle schede bibliografiche con un formato “ER” (risorse elettroniche) errato, ovvero non coerente con la tipologia di pubblicazione descritta, è stata avviata durante il periodo di studio e analisi precedente al corso di catalogazione delle risorse elettroniche locali e remote che, nei mesi di novembre e dicembre 2015, ha visto la partecipazione di oltre 80 bibliotecari.

La revisione di questo gruppo di record è stata possibile applicando in Aleph un filtro che ha permesso di ottenere una lista delle schede bibliografiche con formato di tipo “ER”; la ricerca ottenuta ha recuperato un numero consistente di schede catalogate come “Risorse elettroniche remote” ma appartenenti, la maggior parte delle volte, ad altre tipologie di pubblicazioni quali:

1. CD-ROM/DVD-ROM o più in generale risorse elettroniche locali contenenti dati di testo
2. DVD-Video su supporto elettronico
3. Compact disc musicali
4. Periodici elettronici online

Si è quindi proceduto alla verifica e, ove necessario, all’aggiornamento delle parti della descrizione e del formato corrispondente.

Il report ha evidenziato 526 schede bibliografiche con formato ER. Circa la metà di questo set di schede è stata revisionata e uniformata e si prevede di concludere l’attività nel 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Intervento di deduplicazioni delle monografie per i record riferiti alla medesima edizione di un'opera

Tra gli interventi più rilevanti di manutenzione del catalogo vi è lo “schiacciamento” delle schede riferite alla medesima edizione di un'opera erroneamente duplicate in catalogo. Si tratta di un'attività a lungo termine che prevede una programmazione annuale; le schede duplicate sono infatti numerosissime; il sistema consente il recupero dei numeri di sistema interessati attraverso le procedure di rilevazione della presenza di numeri standard del tipo ISSN e ISBN multipli. Questi record vengono sottoposti a verifica; la maggior parte delle volte è richiesto un intervento di normalizzazione delle parti della descrizione, lo spostamento delle copie verso il numero di sistema che si intende mantenere e l'eliminazione di tutti i numeri di sistema duplicati per errore.

Per recuperare anche i record sprovvisti di ISBN e ISSN è stata utilizzata una procedura globale che raccoglie i record con titoli duplicati; questo file però non è preciso come i precedenti perché è necessario fare attente verifiche per riconoscere le medesime edizioni differenziandole dalle nuove o da altre opere con titolo omonimo.

La manutenzione quindi si effettua individuando i record riferiti alla medesima edizione dell'opera e editandoli in Aleph attraverso la funzione “Multi-compilazione” che consente di visualizzare contemporaneamente due registrazioni bibliografiche. In questo modo è più semplice identificare la scheda bibliografica più completa e corretta e spostare tutte le copie sul record selezionato eliminando i numeri di sistema duplicati.

Correzione dei record catalogati come “falsi antichi” o “falsi moderni”

A seguito della procedura di manutenzione globale del catalogo sui formati AQ e BK non congruenti, in relazione alla data di pubblicazione dei record, si è proceduto ad individuare tutti i numeri di sistema con formato BK (libro) con data di pubblicazione antecedente al 1830 e viceversa tutti i record con formato (AQ) con una data di pubblicazione successiva al 1831. I set hanno evidenziato molte incoerenze di seguito riportare:

- molti documenti risultavano catalogati correttamente come BK, ovvero la data di pubblicazione antecedente al 1830 spesso era da attribuire ad un semplice errore di battitura o inversione dei valori numerici (es. data pubblicazione inserita 1792, in realtà si trattava del 1972)
- moltissimi documenti, apparentemente antichi, in realtà riportano come date di pubblicazione quelle del calendario arabo. Sono numerosi infatti i libri posseduti dalle biblioteche UniPa che sono stati pubblicati nei paesi arabi. I catalogatori non hanno adeguato la data araba con quella del nostro calendario. Questo gruppo è quindi un set di “falsi libri antichi”.

Tutti i set riconosciuti come validi sono stati aggiornati tramite la procedura di manutenzione globale di Aleph (manage 21). I record con formato AQ, ma moderni, sono stati modificati in BK e viceversa. I record aggiornati e bonificati sono circa 250.

Per i dettagli relativi a questa procedura di manutenzione si rinvia alla nota protocollo n. 11369/2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Schiacciamento dei record con titoli numerici non significativi su descrizione di insieme e loro cancellazione

Nel catalogo delle biblioteche UniPa sono presenti numerose schede bibliografiche riferite ad opere pubblicate in più volumi e il cui titolo proprio è stato rappresentato dal numero che ciascun documento occupa all'interno del piano dell'opera. Si tratta di titoli numerici non significativi per i quali è necessaria una descrizione d'insieme che rappresenti l'intera pubblicazione. Le Regole italiane di catalogazione prescrivono infatti che la descrizione a più livelli non debba essere utilizzata nei casi in cui le singole unità siano caratterizzate da elementi non significativi, ovvero che **non consentano un'univoca individuazione** del documento da parte degli utenti.

A causa di vecchi riversamenti, dell'importazione di numerose schede bibliografiche da opac nazionali e internazionali e della non corretta applicazione delle norme sono numerosi i record delle singole unità di un'opera con titoli "propri" non significativi.

Il recupero delle schede riferite a questo gruppo è stato possibile attraverso l'indice di scorrimento della lista di intestazioni dei titoli a cui è seguito il salvataggio del set, oggetto degli interventi di manutenzione, che ha prodotto un file di oltre 300 pagine.

# Doc	Ref.	Intestazioni
5		<<5
5		5

Si è proceduto allo "schiacciamento" delle singole schede riferite alle parti di un'opera dopo aver attentamente verificato ed individuato l'edizione corrispondente ed avere recuperato tutte le descrizioni presenti in catalogo, legate alla medesima edizione. Nella maggior parte dei casi si è proceduto anche al completamento e all'integrazione della scheda di insieme, inserendo:

- il numero dei volumi nell'area destinata alla descrizione fisica e all'estensione
- i codici numerici identificativi ISBN di ciascun volume, duplicando il campo 010 e utilizzando, ove possibile, il sottocampo "b" per specificare il legame tra l'ISBN e ogni singolo volume
- il campo 327 (nota di contenuto) inserendo le informazioni specifiche di ogni singolo volume

Per tutte le schede bibliografiche normalizzate è stata inoltre effettuata un'analisi relativa alla scelta e alla forma dei punti di accesso, pertanto le azioni messe in atto per completare e uniformare la descrizione di insieme hanno comportato:

- la standardizzazione delle intestazioni formali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- la creazione o l'aggiornamento dei record di authority
- la creazione o l'aggiornamento delle stringhe di soggetto in conformità con le voci del nuovo soggetto

La fase finale ha riguardato, per ciascun record riferito alle sezioni dell'opera, lo spostamento di tutte le copie nella scheda definitiva, relativa alla descrizione di insieme, e l'inserimento del numero di volume nei dati di copia. L'attività risulta essere molto complessa e di lunga durata in relazione al numero consistente di titoli da normalizzare e proseguirà con una programmazione annuale.

Sono stati individuati **altri interventi di manutenzione globale** che sono stati effettuati grazie alle procedure Aleph attivate dalla dott.ssa Giovanna Russo e che hanno riguardato:

- l'eliminazione di tutte le intestazioni delle tesi di laurea o di dottorato nelle quali l'Università degli studi di Palermo compariva come autore ente secondario. Infatti, secondo quanto previsto dalle REICAT l'intestazione, per questa tipologia di documenti, deve essere riferita esclusivamente al laureando o dottorando, ai relatori e ai correlatori. L'Istituzione accademica può invece essere inserita in una nota di contenuto. Operativamente sono state quindi spostate tutte le intestazioni secondarie collettive in un campo 327 (nota di contenuto) appositamente creato per uniformare e standardizzare questo numeroso set di record, fatto di 12.895 registrazioni bibliografiche, al codice catalogafico italiano
- la sostituzione del valore numerico "1" inserito erroneamente come indicatore in seconda posizione nei campi di legame del blocco 4XX di Unimarc. Numerosi record presentavano infatti un valore incongruente che comprometteva la corretta visualizzazione dei legami tra le opere da parte dell'utente. Il valore numerico "1", se inserito o catturato da altri cataloghi, crea un doppio collegamento alle opere collegate, uno dei quali "virtuale" e quindi non funzionante.

Romina D'Antoni
Responsabile di funzione specialistica
per il controllo di qualità del catalogo